



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

# ORDINE DEL GIORNO DI ISTRUZIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

## N. 328 del 31 luglio 2025

PRESENTATO DAI CONSIGLIERI

**MATTIA, BATTISTI, TIDEI e LA PENNA**

IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 217 DEL 27 GIUGNO 2025

---

***NECESSARIA REVISIONE DEL PIANO REGIONALE DI  
DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER GLI  
ANNI SCOLASTICI 2025/26 E 2026/2027 ALLA LUCE DELLA  
SENTENZA DEL TAR LAZIO N. 13391/2025 E DEL DECRETO  
INTERMINISTERIALE N. 124/2025***

**Consiglio regionale del Lazio  
ORDINE DEL GIORNO  
EX.ART.69 REG.LAV.CONS.REG.  
N. 328 del 31 luglio 2025**



GRUPPO PD  
REGIONE LAZIO

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
On. Antonio Aurigemma**

**ORDINE DEL GIORNO  
COLLEGATO ALLA  
P.L. N. 217 DEL 27 GIUGNO 2025**

«DISPOSIZIONI FINANZIARIE VARIE. MODIFICA ALL'ARTICOLO 9, COMMA 149, DELLA LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2022, N. 19 (DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022. DISPOSIZIONI VARIE) E SUCCESSIVE MODIFICHE, RELATIVO ALLA CONCESSIONE ALLA FONDAZIONE “FILM COMMISSION DI ROMA E DEL LAZIO” DI UN BENE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELLA REGIONE»

**Oggetto: Necessaria revisione del Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per gli anni scolastici 2025/26 e 2026/2027 alla luce della sentenza del TAR Lazio n. 13391/2025 e del decreto interministeriale n. 124/2025**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**PREMESSO CHE**

l'art. 1, comma 557 della legge di bilancio per il 2023 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”) ha introdotto all'art. 19 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge 111/2011, i commi 5 quater, quinquies e sexies, a norma dei quali i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento;

### **PRESO ATTO CHE**

non essendo stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza unificata per la contrarietà di numerose Regioni, è stato comunque emanato il decreto interministeriale del 30 giugno 2023, n. 127, che ha previsto per il Lazio la necessità di effettuare n. 53 accorpamenti di autonomie scolastiche entro l'anno scolastico 2026/2027;

### **RILEVATO CHE**

con D.G.R. del 5 agosto 2024, n. 605, recante "Linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2025/26", la Giunta regionale del Lazio ha previsto la riduzione di n. 23 autonomie scolastiche per l'anno scolastico 2025/2026;

### **CONSTATATO CHE**

nella suddetta D.G.R. 605/2024 si prevede che "Qualora i Piani provinciali e metropolitano non prevedano un numero di autonomie tale da rispettare complessivamente l'obiettivo di riduzione assegnato alla Regione Lazio dalle norme ministeriali per l'anno scolastico 2025/26, la Giunta regionale provvederà autonomamente, in applicazione dell'art. 19 della L.R. n. 14/1999 in combinato disposto con l'art. 49 dello Statuto regionale, al dimensionamento scolastico sulla base dei criteri individuati dalle presenti linee guida, previo parere dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio e dando priorità alle misure di riorganizzazione adottate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale ed alle proposte emerse in Conferenza regionale permanente per l'istruzione";

### **PRESO ATTO CHE**

con D.G.R. n. 1161 del 23.12.2024 e relativi Allegati la Giunta regionale del Lazio ha approvato il Piano regionale di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2025/2026, nonostante l'assenza del parere della Conferenza regionale permanente per l'istruzione, previsto come "obbligatorio" dall'art. 4 co. 6 della D.G.R. 381/2012 e dal par. 4.2, n. 1, pag. 15, della D.G.R. n. 605/2024;

### **RILEVATO CHE**

il TAR del Lazio con sentenza n. 13391 pubblicata il giorno 08/07/2025 ha annullato la D.G.R. n. 1161 del 23.12.2024 e relativi Allegati, recante il Piano regionale di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2025/2026, a seguito di ricorso del Comune e della provincia di Viterbo per l'accorpamento dell'Istituto comprensivo «Carmine», proprio per l'assenza del parere obbligatorio della Conferenza regionale permanente per l'istruzione, oltreché per la “violazione del canone di leale collaborazione tra enti”, nonché per “difetti di istruttoria e di motivazione” nella scelta di intervenire su specifiche scuole;

### **CONSTATATO CHE**

numerosi altri enti locali hanno presentato ricorsi analoghi a quello presentato dal Comune e dalla Provincia di Viterbo per l'annullamento del Piano regionale di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2025/2026;

### **RILEVATO CHE**

i vizi procedurali e motivazionali da cui il Piano regionale di dimensionamento scolastico è affetto - posti dal TAR del Lazio alla base della suddetta pronuncia di annullamento - rendono pressoché scontato l'esito degli ulteriori ricorsi;

### **PRESO ATTO CHE**

con il decreto interministeriale n. 124 del 30 giugno 2025 i Ministeri dell'Istruzione e dell'Economia e Finanze hanno aggiornato i criteri che definiscono l'organico dei dirigenti scolastici e dei DSGA (Direttori dei servizi generali e amministrativi) e la loro distribuzione tra le Regioni, alla luce dell'“andamento demografico rilevato sulla base della Serie Istat 2023-2080 con riferimento alla stima della popolazione studentesca ed alla stima della popolazione residente 3-18 anni al momento disponibile, da cui risulta una incidenza del calo demografico nel periodo temporale in analisi meno significativa rispetto ai valori posti come base di calcolo per la definizione del citato DI n. 127 del 2023 con relativa riduzione del tasso di denatalità”;

### **CONSIDERATO CHE**

sia la sentenza n. 13391/2025 del TAR del Lazio che il Decreto interministeriale n. 124/2025 impongono una revisione del Piano regionale di dimensionamento scolastico sia per l'anno scolastico 2025/2026 che per il successivo anno scolastico 2026/2027, che tenga conto dell'obbligo di richiedere il necessario parere obbligatorio della Conferenza regionale permanente per l'istruzione, di tenere conto delle indicazioni degli enti locali interessati, nonché dei nuovi dati ISTAT che prevedono una riduzione del tasso di natalità e dei nuovi criteri indicati dai Ministeri competenti;

### **RITENUTO CHE**

il rapido approssimarsi dell'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 richieda un intervento urgente in tal senso da parte dei competenti uffici della Regione Lazio;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

- a porre in essere nel più breve tempo possibile una revisione del Piano regionale di dimensionamento scolastico sia per l'anno scolastico 2025/2026 di prossimo avvio che per il successivo anno scolastico 2026/2027, che tenga conto della necessità di sanare i vizi istruttori e motivazionali individuati dal TAR del Lazio, nonché dei nuovi dati ISTAT che prevedono una riduzione del tasso di natalità e dei nuovi criteri indicati dai Ministeri competenti.

**Avv.ta Eleonora MATTIA**

Firmato digitalmente da: Eleonora  
Mattia  
Data: 30/07/2025 16:51:46

Firmato digitalmente da:  
Marietta Tidei  
Data: 30/07/2025 18:51:52

Salvatore La Penna | Firmato digitalmente da: Salvatore La Penna  
Data: 31/07/2025 12:13:11

Firmato digitalmente da: Sara  
Battisti  
Data: 30/07/2025 17:28:01